

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0012584	10/11/2021

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Umane	112010101

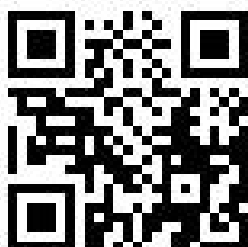
OGGETTO:

Dr.ssa Q. M. G., Dirigente Psicologo. Presa d'atto delle dimissioni volontarie e collocamento in pensione anticipata "opzione donna" con effetto 01/01/2022.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Sansone Carmen	02/11/2021 12:12
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Sansone Carmen	02/11/2021 12:12
Dirigente SPTA	Veronico Letizia	04/11/2021 08:20
Direttore/Responsabile di Struttura	Minervini Rodolfo	10/11/2021 10:14

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 132/2019) e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE AREA GESTIONE RISORSE UMANE

VISTA la l. 241/1990, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il d. lgs. 502/92, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTA la l. r. Puglia 36/1994, avente ad oggetto *“Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”*;

VISTA la l. r. Puglia 38/1994, avente ad oggetto *“Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la l. r. Puglia 25/2006, avente ad oggetto *“Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”*;

VISTA la l. r. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.2798 DEL 30/12/2009;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.504 del 29/4/2020 *“Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”*.

PREMESSO che la Dr.ssa Q. M. G., meglio identificata nell'allegato *“File Privacy”* non soggetto a pubblicazione, Dirigente Psicologo, a tempo indeterminato, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie a decorrere dall'01/01/2022, chiedendo contestualmente di essere collocata in quiescenza a decorrere dalla stessa data, usufruendo della pensione anticipata, secondo le regole di calcolo del sistema contributivo (c.d. *“opzione donna”*);

VISTO l'art. 1 co. 9 della L. 23 agosto 2004, n. 243 secondo cui *“in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2015, è confermata la possibilità di conseguire il diritto all'accesso pensionistico di anzianità, in presenza di un'anzianità contributiva pari o superiore a trentacinque anni e di un'età pari o superiore a 57 anni per le lavoratrici dipendenti e a 58 anni per le lavoratrici autonome, nei confronti delle lavoratrici che optano per una liquidazione del trattamento medesimo secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal D. Lgs. 30 aprile 1997, n. 180. Entro il 31 dicembre 2015 il Governo verifica i risultati della predetta sperimentazione, al fine di eventuale prosecuzione”*;

VISTO l'art. 12 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante *“interventi in materia previdenziale”*;

VISTO l'art. 1, co. 281 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, secondo cui *“al fine di portare a conclusione la sperimentazione di cui all'art. 1 co. 9, della legge 23 agosto 2004, n. 243, la facoltà prevista al predetto art. 1, co. 9, è estesa anche alle lavoratrici che hanno maturato i requisiti previsti dalla predetta disposizione adeguati agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'art. 12 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, entro il 31 dicembre ancorchè la decorrenza del trattamento pensionistico sia successivo a tale data, fermi restando il regime delle decorrenze e il sistema di calcolo delle prestazioni applicati al pensionamento di anzianità di cui alla predetta sperimentazione;*

VISTO l'art. 16 del D. L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge del 28 marzo 2019, n. 26 che ha rideterminato i requisiti per poter accedere al trattamento pensionistico anticipato, secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal D. Lgs. 30 aprile 1997, n. 180 (c.d. opzione donna), stabilendo che il diritto è riconosciuto nei confronti delle lavoratrici dipendenti che entro il 31 dicembre 2018 hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a trentacinque anni e un'età pari o superiore a 58 anni e che il requisito di età anagrafica non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita, mentre si applicano le disposizioni in materia di decorrenza di cui all'articolo 12 del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (c.d. finestre mobili);

VISTO l'art. 1 co. 476 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 che, a parziale modifica dell'art. 16 del D. L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha esteso la possibilità di accedere al trattamento pensionistico anticipato (c.d. opzione donna) alle lavoratrici che abbiano perfezionato i requisiti prescritti entro il 31 dicembre 2019;

PRESO ATTO della Circolare INPS n. 18 del 07/02/2020;

VISTO l'art. 1 co. 336 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha ulteriormente esteso la possibilità di accedere al trattamento pensionistico anticipato (c.d. opzione donna) alle lavoratrici che abbiano perfezionato i requisiti prescritti entro il 31 dicembre 2020;

PRESO ATTO del Messaggio INPS n. 217 del 19/01/2021;

CONSIDERATO, pertanto, che, alla luce delle disposizioni vigenti, le lavoratrici del pubblico impiego possono accedere al trattamento di quiescenza anticipato (c.d. opzione donna), trascorsi 12 mesi dal possesso dei requisiti minimi di 35 anni di contribuzione e un'età anagrafica pari o superiore a 58 anni, maturati entro il 31/12/2020;

ACCERTATO che la Dr.ssa Q. M. G. ha raggiunto i suddetti requisiti minimi a marzo 2020 e che alla data del 31/12/2021 avrà un'anzianità contributiva pari ad anni 36 e mesi 09;

DATO ATTO che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16 ter D. Lgs. 165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;

RITENUTO di dover risolvere il rapporto di lavoro con la Dr.ssa Q. M. G., a decorrere dall'01/01/2022, per dimissioni volontarie, collocandola in quiescenza a far tempo dall'01/01/2022, secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal D. Lgs. 30 aprile 1997, n. 180 (c.d. opzione donna);

DETERMINA

- di prendere atto della cessazione dal servizio della Dr.ssa Q. M. G., meglio identificata nell'allegato "File Privacy" non soggetto a pubblicazione, Dirigente Psicologo, a tempo indeterminato, a decorrere dall'01/01/2022 (ultimo giorno di servizio 31/12/2021);
- di collocare contestualmente in pensione anticipata, secondo le regole di calcolo del sistema contributivo previste dal D. Lgs. 30 aprile 1997, n. 180 (c.d. opzione donna), la Dr.ssa Q. M. G., a decorrere dall'01/01/2022;

- che, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il dipendente cessato è tenuto ad osservare il divieto di pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16 ter D. Lgs. 165/2001, a tenore del quale "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]; tanto al fine di garantire il rispetto della legge 190/2012 e che è tenuto ad assicurare il trasferimento dei file relativi al lavoro svolto presso la ASL BA al proprio Responsabile di riferimento;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta alcun onere a carico del Bilancio della ASL.

Tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis, L. 24190, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale (DDG n. 132/2019) e art. 1, c. 9, lett. e), L. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, alla Parte II, par. 1, lett. c) del vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis, D. Lgs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

- NON rilevante
 RILEVANTE, a valere su:
 CONTIENE liquidazione
 NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

- NON soggetta ad oneri di pubblicazione obbligatoria
 SOGGETTA ad oneri di pubblicazione obbligatoria nella sezione Amministrazione Trasparente:

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Centro di Costo	Struttura Aziendale
1120101	Area Gestione Risorse Umane

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' COMPOSTO DA 5 (cinque) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE**

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 31, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **10/11/2021**

Staff Direzione Amministrativa aziendale
Ufficio Affari Generali
Il Dirigente Amministrativo